



COMUNE DI SATRIANO
(Provincia di CATANZARO)

REGOLAMENTO
PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE
DELLA PALESTRA COMUNALE DI VIA MARCONI

Approvato con deliberazione del C. C. n. ____ del _____

INDICE

TITOLO I Definizioni e Disposizioni Generali Art. 1

Definizioni

Art. 2 Classificazione degli Impianti sportivi Art.3

Censimento degli Impianti Sportivi

Art.4 Definizione dei potenziali Utenti e Concessionari

Art. 5 Modalità di assegnazione degli Impianti Sportivi

TITOLO II Finalità e Criteri

Art. 6 Finalità

Art. 7 Requisiti e Criteri

Art. 8 Condizioni Economiche

TITOLO III Disposizioni Organizzative

Art. 9 Struttura organizzativa per la gestione di un Impianto Art. 10

Convenzione: elementi essenziali e competenze

Art. 11 Durata

Art. 12 Oneri e Competenze

Art. 13 Condizioni Particolari

Art. 14 Piano di Utilizzo

Art. 15 Piano delle Pulizie

Art. 16 Piano di Manutenzione

Art. 17 Modifiche alle Convenzioni Art. 18

Rinuncia

Art. 19 Sospensione

Art. 20 Revoca

Art. 21 Inadempienze

Art. 22 Affidamento a Terzi

Art. 23 Pubblicità

TITOLO I

Definizioni e Disposizioni Generali

Art. 1

Definizioni

- ☒ **Impianto Sportivo Pubblico:** il luogo di proprietà comunale, opportunamente attrezzato, destinato alla pratica di una o più attività sportive;
- ☒ **Impianto Sportivo Scolastico:** il luogo di proprietà comunale, opportunamente attrezzato, annesso ad una scuola, destinato alla pratica di una o più attività sportive;
- ☒ **Spazio Sportivo:** il luogo all'aperto liberamente utilizzabile dai cittadini, attrezzato per la pratica amatoriale o ludico motoria di una o più attività sportive;
- ☒ **Attività Sportiva:** la pratica di una disciplina sportiva svolta a livello agonistico, amatoriale, ricreativo o rieducativo.
- ☒ **Rilevanza imprenditoriale di un impianto sportivo:** è la capacità di un impianto sportivo di produrre utili; se il suo costo di gestione non è coperto dagli introiti legati alle attività in esso svolte, l'impianto si definisce "senza rilevanza imprenditoriale".
- ☒ **Proprietario:** per gli impianti sportivi ai quali questo regolamento si riferisce, il proprietario è sempre il Comune di Satriano, il quale li affida in gestione o ne concede l'utilizzo.
- ☒ **Concessionario- gestore:** il soggetto che ottiene la gestione di un impianto sportivo comunale per svolgere attività sportive.
- ☒ **Utente:** il soggetto che ottiene l'utilizzo, continuativo o occasionale, di un impianto sportivo comunale per svolgere attività sportive, formative, sociali, ludiche o ricreative.
- ☒ **Convenzione:** il contratto con cui il proprietario di un impianto sportivo ne concede la gestione.
- ☒ **Gestione di un Impianto:** è la concessione di gestire il funzionamento di un Impianto Sportivo, regolata mediante convenzione che stabilisce oneri, competenze e condizioni economiche.
- ☒ **Utilizzo:** è la concessione di utilizzare, in modo continuativo od occasionale, un impianto o spazio sportivo in base alle condizioni esplicitate nella specifica autorizzazione di utilizzo che ne regola il funzionamento.

Art. 2
Classificazione degli Impianti Sportivi

Gli impianti sportivi del Comune di Satriano sono classificati come segue:

Denominazione Impianto	Tipo di Impianto	Rilevanza Imprenditoriale
Palestra Comunale di Via G. Marconi	Palestra attrezzata	No

Art. 3
Censimento degli Impianti Sportivi

Con cadenza biennale il responsabile dell'area amministrativa congiuntamente al responsabile dell'area tecnico-manutentiva provvedono ad effettuare il censimento degli impianti sportivi attraverso la verifica e rilevazione dei seguenti dati:

- Dati amministrativi: Denominazione ufficiale dell'impianto, indirizzo e recapito telefonico, codice identificativo dei contratti per le utenze di acqua, gas ed elettricità.
- Dati Tecnici: dimensioni dell'edificio (lineari e volumetriche), dimensioni degli spazi di attività, numero, funzione e dimensioni dei locali annessi. Capienza massima di pubblico ove prevista.
- Dati Sportivi: principale attività sportiva connessa con l'impianto, eventuale omologazione del campo e Federazione o Ente che la rilascia, eventuali attività secondarie che sono compatibili con l'impianto.
- Struttura: stato di conservazione in termini di muri, infissi, intonacatura e verniciatura.
- Impianti e Sicurezza: stato degli impianti idraulici, elettrici, di illuminazione, di riscaldamento e loro conformità con le disposizioni di legge, rispetto delle norme di sicurezza e presenza di adeguate protezioni nei punti sensibili, Certificazioni di Agibilità.
- Spazi di attività: Stato di conservazione delle pavimentazioni o fondi speciali, tracciatura delle righe.
- Attrezzature: stato delle attrezzature sportive (ES. porte, canestri, reti e retine, attrezzi ginnici ecc.).

Art. 4
Definizione dei potenziali Utenti e Concessionari

Potranno essere concessi i diritti di gestione o di utilizzo continuativo degli impianti

sportivi comunali alle seguenti organizzazioni:

- ❖ **Federazioni CONI;**
- ❖ **Enti di promozione sportiva;**
- ❖ **Associazioni e Società sportive**, legalmente costituite, affiliate ad una o più federazioni sportive del CONI o agli enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI;
- ❖ **Centri di Avviamento allo Sport** gestiti da Società che svolgono l'attività di promozione sportiva;
- ❖ **Società e Cooperative di servizi** per attività sportive, formative, ricreative, amatoriali e culturali;
- + **Istituti Scolastici** qualora gli stessi non dispongano di adeguate strutture.

Potranno essere concesse autorizzazioni per l'utilizzo occasionale degli impianti anche a:

- ❖ **Enti ed Associazioni non sportive** al fine di consentire lo svolgimento di manifestazioni, gare agonistiche e non, manifestazioni amatoriali o ricreative, saggi, studi, convegni e simili, qualora se ne valuti l'utilità e la compatibilità con l'impianto.
- ❖ **Privati cittadini** per ragioni di carattere scolastico (preparazione esami ISEF, concorsi per acquisire titoli nell'ambito scolastico, concorsi per istruttori e maestri di sport) o per ragioni di carattere lavorativo (partecipazioni a concorsi pubblici ove siano richieste prove sportive).

Art. 5

Modalità di assegnazione degli Impianti Sportivi

Gli impianti sportivi possono essere assegnati dal responsabile dell'area amministrativa con le seguenti modalità:

- Gara d'appalto** per gli impianti pubblici con rilevanza imprenditoriale è previsto che il Comune ne conceda la gestione tramite gara d'appalto secondo le norme vigenti.
- Convenzione** per gli impianti pubblici senza rilevanza imprenditoriale è previsto che il Comune ne conceda la gestione mediante convenzione, con organizzazioni senza scopo di lucro operanti nel territorio di Satriano. A 60 giorni dalla scadenza di ciascuna convenzione per la gestione di un impianto sportivo il Comune informerà la cittadinanza tramite avviso pubblico che individuerà i criteri e le modalità di assegnazione dell'impianto scelti fra quelli previsti dal titolo 2 del presente regolamento.
- Autorizzazione:** I soggetti di cui all'art. 3 possono richiedere l'uso degli impianti senza

rilevanza imprenditoriale mediante richiesta scritta all'Amministrazione Comunale almeno 15 giorni prima della data richiesta per ottenere l'utilizzo continuativo od occasionale dell'impianto. A tale domanda andrà allegato il programma dell'attività o manifestazione. L'Amministrazione Comunale si riserva di non accogliere le domande ritenute non idonee a causa di incompatibilità dell'attività da svolgere con l'impianto o in contrasto con l'attività programmata dalla società sportiva titolare della concessione.

TITOLO II Finalità e Criteri

Art. 6

Finalità

L'Amministrazione Comunale si prefigge l'obiettivo di diffondere la pratica sportiva.

E' alle seguenti finalità specifiche, che si considera di rilevante interesse pubblico:

- a) concorrere in modo determinante alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative consentite dai complessi sportivi;
- b) dare piena attuazione all'articolo 8 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel valorizzare tutte le forme associative, qui in particolare quelle sportive, operanti sul territorio comunale;
- c) realizzare, in ossequio al principio di sussidiarietà delineato dall'art. 118 della Costituzione, una gestione di servizi a valenza sociale con la collaborazione di soggetti quali, tra le altre, associazioni e società sportive dilettantistiche, che sono anche utilizzatori dei servizi, secondo una prospettiva di gestione che può definirsi "partecipata al fine di un pieno e positivo utilizzo del tempo libero;
- d) ottenere una conduzione economica degli impianti con oneri progressivamente ridotti a carico dell'Amministrazione.

Per questa ragione intende sostenere tutti i soggetti che perseguono obiettivi analoghi.

Art. 7

Requisiti e Criteri

I soggetti che intendono gestire in convenzione un impianto sportivo comunale devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- sede in Satriano o Comuni limitrofi.
- assenza fini di lucro.

I *criteri* per la scelta dei soggetti interessati alla gestione o richiedenti l'utilizzo di un impianto sportivo comunale sono i seguenti:

1. **Longevità** del concessionario. Viene misurata in anni di attività sul territorio nella promozione sportiva.
2. **Meriti Sportivi** dell'organizzazione, quali la partecipazione a campionati nazionali o gare di

livello nazionale e internazionale.

3. **Compatibilità** dell'attività sportiva con l'impianto richiesto.
4. **Programma delle attività** che tenda a sviluppare soprattutto attività sportive giovanili e attività compatibili con l'impianto.
7. **Migliorie** ai piani di utilizzo, pulizie e manutenzione.

Nei casi in cui non vi sia nessun richiedente che soddisfi tali criteri, si potrà comunque affidare in gestione un impianto sportivo ad un'organizzazione ritenuta idonea dall'Amministrazione Comunale.

Art. 8

Condizioni Economiche

a) Per gli impianti affidati in gestione mediante gara d'appalto si applicano le leggi vigenti in materia.

b) Per gli impianti affidati in gestione mediante **convenzione** sono previsti due tipi di condizioni economiche:

A1) CONTRIBUTO: Il concessionario si accolla tutte le spese relative alle utenze e agli interventi di manutenzione ordinaria. Il contributo stabilito dall'Amministrazione tramite delibera di giunta verrà erogato in due rate (settembre e febbraio).

B2) CANONE: il Concessionario paga al Comune una quota derivante dai costi relativi alle utenze di gas, elettricità ed acqua e dai costi delle manutenzioni. Il canone viene corrisposto in tre rate (novembre, marzo, luglio) ed aggiornato annualmente sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo. Il pagamento del canone può essere sospeso solo in caso di oggettiva impossibilità di utilizzare l'impianto per accertata inagibilità dello stesso. Il relativo accertamento è di competenza dell'ufficio tecnico comunale che redigerà apposito verbale.

Per l'utilizzo **continuativo o occasionale** di un impianto sono invece previste le seguenti condizioni:

- ✓ **TARIFFA:** l'utente dell'impianto paga al Comune una tariffa oraria stabilita dall'Amministrazione in base al costo di gestione (e adeguata annualmente sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo).
- ✓ **USO GRATUITO:** viene concesso per lo svolgimento di campionati studenteschi, Giochi della Gioventù, manifestazioni sportive di grande rilevanza e prestigio e inoltre alle associazioni

di disabili e per attività socialmente utili concordate con l'Amministrazione.

In caso di utilizzo sporadico è previsto il versamento di una cauzione, il cui importo verrà definito dall'Amministrazione Comunale in relazione al tipo di impianto richiesto ed all'attività svolta, al fine di tutelare l'impianto da eventuali danni arrecati durante l'utilizzo o per la copertura delle spese per la mancata effettuazione delle pulizie.

TITOLO III Disposizioni Organizzative

Art. 9

Struttura organizzativa per la gestione di un Impianto

Ogni impianto sportivo sarà gestito da un solo concessionario, titolare di una convenzione di gestione. In subordine al gestore, durante la convenzione, saranno ammessi all'utilizzo dell'impianto tutti gli altri utenti autorizzati dall'Amministrazione Comunale all'utilizzo continuativo od occasionale.

Art. 10

Convenzione: Elementi essenziali e competenza

Gli elementi essenziali di ogni convenzione sono i seguenti:

- 1) Dati amministrativi del concessionario
- 2) Durata
- 3) Condizioni economiche
- 4) Oneri e competenze
- 5) Condizioni particolari
- 6) Piano di utilizzo, piano delle pulizie, piano di manutenzione
- 7) Clausole generali (art. 17 – 20 del presente regolamento).

La Giunta Comunale in linea con finalità, criteri e disposizioni organizzative del presente regolamento approva le convenzioni ed individua i criteri specifici per la scelta del concessionario in relazione alle caratteristiche e alla rilevanza dell'impianto sportivo.

Art. 11

Durata

La durata delle convenzioni può variare da un minimo di un anno sino ad un massimo di sei anni. In nessun caso è previsto il tacito rinnovo o proroga delle convenzioni.

Art. 12

Oneri e Competenze

Le convenzioni specificano in che misura gli oneri e le competenze relativi alla manutenzione straordinaria e ordinaria sono ripartiti fra il Comune ed il gestore.

Il Comune di norma assicura la manutenzione straordinaria dei beni messi a disposizione. Sono esclusi gli interventi causati da cattivo o errato uso e da mancata o errata manutenzione ordinaria del gestore.

Se un impianto è utilizzato da più di un utente, come nel caso degli istituti scolastici, la suddivisione delle competenze deve tenerne conto, in modo da ripartire equamente gli oneri.

I soggetti che chiedono o gestiscono impianti comunali sono tenuti, a pena di decadenza, a fornire al Comune i dati completi dei tesserati. Il Comune tratterà gli stessi per fini istituzionali e nel rispetto della normativa in materia di riservatezza.

Art. 13

Condizioni Particolari

All'interno di ogni convenzione possono essere inseriti articoli concernenti situazioni particolari, impreviste o nuove, al fine di ottimizzare l'accordo fra Comune e concessionari, fermi restando i principi enunciati nel presente regolamento.

Art. 14

Piano di Utilizzo

Ogni convenzione include un piano generale di utilizzo dell'impianto che indica, all'interno degli orari in cui la struttura è funzionante, quali attività sono svolte e da quali utenti, a chi compete la vigilanza sull'impianto e sul rispetto delle norme di sicurezza. Vengono fissati gli orari massimi di apertura e chiusura dell'impianto.

L'orario completo delle attività derivante da questo piano dovrà essere esposto sia in un luogo visibile dall'esterno che all'interno dell'impianto.

Il piano di utilizzo potrà essere variato per minime correzioni (ad es. piccoli spostamenti degli orari di attività) che non pregiudichino la durata e la qualità del servizio e che non eccedano i limiti fissati.

Variazioni consistenti devono invece essere comunicate all'ufficio sport al fine di poter riassegnare gli spazi liberi.

Il gestore dell'impianto è responsabile per eventuali danni a persone e cose arrecate a causa dell'attività svolta, e l'Amministrazione Comunale si riterrà sollevata da ogni responsabilità. In ogni impianto sportivo è consentito l'accesso solo indossando scarpe

idonee alla pavimentazione e perfettamente pulite.

Il concessionario deve informare il Comune di ogni variazione che intende apportare al piano di utilizzo per riceverne specifica autorizzazione.

Art. 15

Piano delle Pulizie

Ogni convenzione include un piano delle pulizie che comprende:

- ✓ Tipologia e frequenza delle operazioni di pulizia
- ✓ Orari in cui devono essere svolte le pulizie senza pregiudicare le attività.

Nel caso in cui vi siano più utenti in uno stesso impianto, il piano va concordato fra tutti gli utenti in modo da chiarire le rispettive competenze, in particolare:

- ✓ Suddivisione dell'impianto in aree di competenza
- ✓ Indicazione degli orari di pulizia assegnati a ciascun utente.

Nel caso in cui un evento accidentale crei una situazione in cui, per mantenere il decoro e la funzionalità dell'impianto, è necessario un immediato intervento di pulizia, sarà cura del personale presente sul posto provvedervi, anche se questo dovesse esulare dalle proprie competenze. Il concessionario deve informare il Comune di ogni variazione che intende apportare al piano delle pulizie per riceverne specifica autorizzazione.

Art. 16

Piano di Manutenzione

Ogni convenzione deve includere un piano delle manutenzioni ordinarie che comprende:

- Tipologia e frequenza delle operazioni di manutenzione programmate.
- Suddivisione degli interventi occasionali in base alla tipologia, specificando a chi compete ciascun tipo di intervento e a chi competono tutti gli interventi che non sono contemplati nel piano di manutenzione.

Nel caso di danni derivanti da mancata manutenzione, per i quali sia inequivocabilmente individuato il responsabile, i costi di riparazione saranno interamente a carico del responsabile. Il concessionario deve informare il Comune di ogni variazione che intende apportare al piano delle manutenzioni per riceverne specifica autorizzazione.

Art. 17

Modifiche alle Convenzioni

E' possibile modificare le convenzioni in corso con il consenso di entrambe le parti, previa

concordata regolazione dei rapporti pendenti e senza eccedere i limiti fissati dal presente regolamento.

Art. 18

Rinuncia

Il concessionario può rinunciare alla gestione dell'impianto per gravi e comprovati motivi, facendone richiesta all'Amministrazione Comunale.

Art. 19

Sospensione

Il Comune può procedere alla sospensione temporanea di una convenzione, mediante semplice comunicazione al concessionario con anticipo di almeno 15 giorni, nei seguenti casi:

- per ragioni tecniche e di manutenzione (su richiesta della divisione tecnica del Comune)
- per lo svolgimento di particolari manifestazioni.

Il Comune può procedere alla sospensione temporanea anche senza preavviso, nei seguenti casi:

- condizioni climatiche particolarmente avverse, che pregiudichino la sicurezza degli utenti.
- per motivi di ordine pubblico ed in caso di emergenze (calamità naturali, ecc.)
- nei casi di forza maggiore o quando gli impianti non siano più agibili.

Per le sospensioni nulla è dovuto né dai concessionari, né dal Comune.

Art. 20

Revoca

Il Comune può procedere alla revoca definitiva di una convenzione con preavviso di almeno 90 giorni, nei seguenti casi:

- gravi violazioni delle leggi vigenti e della convenzione, fermo restando l'obbligo del concessionario al risarcimento degli eventuali danni e senza la possibilità per il medesimo di richiedere alcun indennizzo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.
- per motivi di ordine pubblico o emergenza senza che nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo il concessionario.
- recidiva morosità nel pagamento del canone stabilito dalla convenzione.

Art. 21

Inadempienze

Il Comune, rilevata una qualsiasi inadempienza, provvede a sollecitare il concessionario in

forma scritta affinché esso regolarizzi la sua posizione.

Nel caso in cui le inadempienze siano reiterate o in caso di sollecito non si provveda tempestivamente a regolarizzarle, il Comune potrà applicare una penale da graduare in relazione alla gravità dell'inadempienza ed al numero delle violazioni già eventualmente commesse.

Art. 22

Affidamento a Terzi

In nessun caso è previsto che i concessionari possano sub-concedere alcun diritto derivante dalle convenzioni, né affidare la gestione o l'utilizzo degli impianti a terzi senza l'autorizzazione del Comune.

Art. 23

Pubblicità

Il concessionario è autorizzato ad effettuare ogni forma di pubblicità all'interno dell'impianto, nel rispetto della vigente normativa ed in conformità delle prescrizioni tecniche impartite dall'Amministrazione Comunale tramite il competente ufficio.

Gli altri Utenti potranno esporre, in spazi concordati con il concessionario, materiale pubblicitario di loro interesse nel corso delle manifestazioni da loro organizzate e per la sola durata delle stesse.